

Regolamento interno - anno 2023 Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Solandri Regolamento Generale

ESERCIZIO DELLA PESCA E COMPORTAMENTO DEL PESCATORE

L'esercizio della pesca nelle acque in concessione all'Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Solandri (di seguito associazione) è legato al possesso da parte del pescatore, della licenza di pesca o documento d'identità e del permesso di pesca: giornaliero, bi-giornaliero consecutivo, settimanale o annuale.

Per usufruire del permesso annuale è necessario possedere la licenza e/o l'abilitazione alla pesca rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento, aver riconsegnato il permesso dell'anno precedente debitamente compilato e non avere provvedimenti disciplinari pendenti a proprio carico.

Per quanto eventualmente non previsto nel presente regolamento, il pescatore dovrà attenersi alla legge provinciale 12 dicembre 1978 n. 60 e dal regolamento d'esecuzione approvato con DPGP 30 dicembre 2020 n.21-34 Lleg e s.m.integrazioni, come anche la delibera PAT n° 1176 del 7 agosto 2020.

Ai minori di anni 14, muniti della sola licenza di pesca, il permesso di pesca annuale viene rilasciato a prezzo agevolato simbolico; potranno pescare in autonomia **con il numero di carni consentito in base alla zona di pesca**, purché accompagnati da un socio maggiorenne.

Le catture giornaliere del minore si cumulano a quelle dell'accompagnatore e saranno indicate sul libretto controllo catture del socio pescatore adulto fino al raggiungimento del limite giornaliero e stagionale consentito.

Per il minore di anni 16, in possesso di permesso annuale, sarà sufficiente essere accompagnato da un pescatore maggiorenne in possesso di licenza, con abilitazione alla pesca rilasciata dalla PAT.

Su richiesta del personale incaricato della sorveglianza, per i necessari controlli, il pescatore è obbligato ad esibire il permesso di pesca e la licenza di pesca e ad aprire i contenitori portatili o gli altri mezzi di trasporto.

Il pesce che viene trattenuto deve essere immediatamente soppresso e conservato sul luogo di pesca, riposto in un idoneo contenitore personale e non è cumulabile con quello di altri pescatori. E' vietato acquistare, vendere e permutare il pescato nonché abbandonare pesci, esche, lungo le rive e in acqua. E' altresì vietato registrare sul proprio segnacature, pesci catturati da altri pescatori (escluso quanto sopra per i minori di 14 anni).E' vietato tenere pesci catturati viventi in guadini, nasse, recipienti, esclusi i pesciolini esca vivi consentiti.

Il pescatore è tenuto a rispettare eventuali divieti di pesca temporanei, segnalati da avvisi telematici o da tabelle locali installate da personale dell'associazione in occasione di gare o manifestazioni ufficiali organizzate sulle acque in concessione all'Associazione o per altra esigenza comunque specificata sulla tabella stessa.

ACQUE IN CONCESSIONE E ZONE DI PESCA

Sono in concessione all'Associazione tutte le acque correnti e stagnanti comprese nell'area di concessione n° 14, denominata Noce 1, coincidente con il bacino idrografico Alto Noce, oltre a quelle private comunque eventualmente in utilizzo. Queste si suddividono, ai fini dell'esercizio della pesca, nelle zone qui sotto elencate:

Sigla	Acqua	Limiti da monte a valle
AX	torrente Noce (Val di Sole)	dalle tabelle presso Bordiana fino a 1600 mt a valle, a monte del ponte di Mostizzolo
A	torrente Noce (Val di Sole)	dalla confluenza con il torrente Rabbies, alle tabelle della zona AX presso Bordiana, escluso la ZT1
B	torrente Noce (Val di Sole)	dalla confluenza con il torrente Vermigliana, alla confluenza con il torrente Rabbies, escluso la ZT2
CF1	torrente Noce (Val del Monte)	dalla diga di Pian Palù, alla confluenza con il Noce Bianco
CF2	torrente Noce (Val di Pejo)	dalla confluenza con il Noce Bianco alla confluenza con il torrente Vermigliana, escluso la ZT3
E1	torrente Vermigliana	dalle origini al ponte del Pecé, e ramo torrente Presena (affluenti di sinistra esclusi)
E2	torrente Vermigliana	Da 200 mt a valle ponte di Velon alla confluenza con il rio Presanella (affluenti sinistra esclusi)
E3	torrente Vermigliana	dalla confluenza con il rio Presanella alla confluenza con il Noce (affluenti sinistra, RT1, NK3, DB esclusi.)
F1	torrente Meledrio	dalle origini al ponte del Pastin in località "malga bassa" di Pressón
F2	torrente Meledrio	dal ponte del Pastin alla confluenza nel Noce, escluso la NK2 "La Calcara"
H1	torrente Rabbies	dai confini del Parco Nazionale dello Stelvio alla confluenza con il rio Valorz, escluso la RNK1
H2	torrente Rabbies	dalla confluenza con il rio Valorz al confine superiore della Bandita di Pondasio, escluso la RNK1
L1	lago di Barco	tutto lo specchio lacustre
L2	rio di Barco e rio Palù	dalle origini alla confluenza con il torrente Vermigliana
M	rio Foce di Valpiana	Dalla presa centrale idroelettrica in Valpiana, al ponte alla centrale elettrica di Cusiano, confine ZT2
N	rio Foce di Fazzon	dalle origini al ponte presso i VVF Pellizzano, (confine ZT2), escluso il lago dei Caprioli G
O	laghetti di Mezzana	tutto lo specchio lacustre dei 2 laghi
P	affluenti del Rabbies	rio Lago Corvo, Val Zambuga, Cavallaia, Salec, Valorz, dalle origini alla confluenza nel Rabbies.
Q	lago delle Malghette	Tutto lo specchio lacustre, esclusi i 50 metri precedenti la passerella pedonale posta all'uscita dell'acqua del lago, comunque segnalato con tabelle

R	lago di Ortisé	tutto lo specchio lacustre
S	laghi di Soprasasso	Laghi Alto, Rotondo, Terzo, Quarto, Soprasasso e Saleci, tutto lo specchio lacustre
T	lago Denza	presso l'omonimo rifugio in Val Presanella, tutto lo specchio lacustre
ZONE DI "PRONTA PESCA" in ACQUA CORRENTE		
PP1	Torr. Vermigliana	dal ponte di Fucine-Ossana a valle, nel tratto con le briglie - 300 m circa, tabelle in loco.
PP2	Torr. Noce Bianco	dal ponte della centrale di Pont a valle, fino alla confluenza con il Noce Val del Monte
PP3	Torr. Vermigliana	dal ponte del Pecé a valle, fino 200 mt. a valle del ponte di Velòn, tabelle in loco
ZONE DI "PRONTA PESCA" in ACQUA STAGNANTE		
G	lago dei Caprioli o di Fazzon	tutto lo specchio lacustre
I	bacino di Pian Palù	tutto lo specchio lacustre, esclusa la "bandita di diritto" nei pressi della diga
ZONE A REGOLAMENTO PARTICOLARE		
DB	Torrente Vermigliana	Nella zona E/3 limitatamente al tratto tra la confluenza con il torrente Noce e la prima briglia a confine con la PP1, tabelle in loco. E' permessa unicamente la pesca a spinning con esche artificiali.
RT1	torrente Vermigliana Ris. "NK S. Leonardo"	a Vermiglio, dal ponte di Volpaia fino al ponte in cemento a valle dei laghetti Accesso con permesso specifico. Vedere regolamento specifico NoKill con esche artificiali.
RNK1	torrente Rabbies Riserva "Le Marinolde"	a S. Bernardo, dal ponte per Valorz (Ruaie) al ponte dei Bolzani, ea Pracorno, dal ponte dei Baléti in località Tassé al ponte delle Pozze. <u>Riserva a prenotazione NoKill – pesca a mosca e accesso con permesso specifico</u>
RNK4	"Lagheti di Volpaia" Riserva	4 Laghetti e rio fra gli stessi, in fianco al torrente Vermigliana in località San Leonardo - <u>Riserva a prenotazione No Kill – pesca a mosca e accesso con permesso specifico</u>
NK2	torrente Meledrio NK2 "La Calcara"	a Dimaro, dal ponte della Centrale idroelettrica alla briglia posta in corrispondenza dell'incrocio tra la SS239 (1° tomante) e la strada forestale. No-Kill – pesca a mosca
NK3	torr. Vermigliana E/3	dalla presa della centrale idroelettrica fino al ponte di Fucine direzione Ossana. No-Kill – pesca a mosca
ZT1	torrente Noce A	dal rio della Val della Rocca a Caldes, alla foce rio Caldo e rio Val Baiarda.
ZT2	torrente Noce B	dal ponte di Cusiano (scuole Enaip) alla passerella pedonale posta a valle della confluenza Rio Fazzon, e i tratti terminali del Rio Foce di Fazzon e Valpiana. Tabelle in loco.
ZT3	torrente Noce Val di Pejo C2	dal ponte in cemento in Loc. Fomo di Novale, fino al ponte di Fucine ss.42.

In tutte le altre acque, che non sono espressamente elencate qui sopra, la pesca è bandita e/o vietata, o soggetta a norme particolari.

BANDITE, ALTRE ZONE SOGGETTE A DIVIETO E PER NORME PARTICOLARI

Acqua	Limiti
Torrente Noce	Tra i due ponti a valle del paese di Mezzana (Bandita-divieto di pesca)
Torrente Rabbies	Dal ponte di Pondasio di Malè alla confluenza con il torrente Noce (Bandita-divieto di pesca)
Parco Nazionale dello Stelvio	tutte le acque ricadenti entro i confini del Parco Nazionale dello Stelvio (NP), salvo variazioni eventuali.
Lago delle Malghette	vietata la pesca nei 50 metri precedenti la passerella pedonale posta all'uscita dell'acqua del lago, comunque segnalato con tabelle
Laghi e rivi del bacino del Torrente Meledrio	laghi e rivi del bacino del Meledrio, posti all'interno della riserva integrale del Parco Adamello-Brenta, se opportunamente tabellati in loco dall'ente responsabile.
Rio Foce di Valpiana, in località Valpiana	Divieto di pesca, dal nuovo ponte in legno sotto la malga Valpiana, alla Presa della Centrale idroelettrica a valle (questa compresa). (ai fini di ripopolamento e per lavori di rinaturalizzazione previsti) (1,2 km)
acque minori	rivi, fontanili, sorgenti, canali irrigui e rogge destinati a ruscelli-vivai per l'accrescimento naturale del pesce, anche non tabellati (Bandita-divieto di pesca)
Bacino - Lago di Pian Palù	bandita di diritto per 40 metri di distanza dalla diga, nelle acque a monte. Tabelle in loco.

STRUMENTI ED ESCHE CONSENTITE IN BASE ALLA ZONA DI PESCA

ZONA DI PESCA (SIGLA)	TIPOLOGIA ESCHE PERMESSE	TIPOLOGIA ESCHE VIETATE	N° CANNE IN PESCA MASSIME	TIPOLOGIA AMI O ANCORETTA CONSENTITA MASSIMA	N° GIORNATE SETTIMANALI MASSIME Lun.-Dom.
A-AX-B-C1-C2-E1-E2-E3-F1-F2-H1-H2-L2-M-N-L1-O-P-R-S-T	NATURALI ARTIFICIALI PESCI ESCA	BIGATTINO MACROINVERTEBRATI FINO AL 30 APRILE	1	2 AMI, o 1 ANCORETTA, o 2 ESCHE ARTIFICIALI MONOAMO, SENZA ARDIGLIONE	7
PP1, PP2, PP3, G	NATURALI ARTIFICIALI PESCI ESCA	BIGATTINO MACROINVERTEBRATI FINO AL 30 APRILE	1	2 AMI, o 1 ANCORETTA, o 2 ESCHE ARTIFICIALI MONOAMO, CON ARDIGLIONE	7
I Bacino di Pian Palù	NATURALI ARTIFICIALI PESCI ESCA	BIGATTINO	2	2 AMI, o 1 ANCORETTA, o 2 ESCHE ARTIFICIALI MONOAMO A CANNA, CON ARDIGLIONE	7
RNK1,RNK4 NK2, NK3	SOLO MOSCHE ARTIFICIALI	TUTTE LE ALTRE	1	2 AMI SINGOLI TECNICA CODA DI TOPO, VALSESIANA O TENKARA, SENZA ARDIGLIONE	7 in NK2, NK3 (effettuare prenotazione per RNK1 e 4)
ZT1, ZT2, ZT3, RT1	ARTIFICIALI	TUTTE LE ALTRE SILICONI E PASTELLE	1	1AMO o 2 MOSCHE ARTIFICIALI MONOAMO, SENZA ARDIGLIONE	7, (RT1 con permesso specifico)
Q	NATURALI ARTIFICIALI PESCI ESCA	BIGATTINO ED ESCHE AROMATIZZATE CON AGENTI CHIMICI	1	2 AMI o 1 ANCORETTA o 2 ESCHE ARTIFICIALI MONOAMO, SENZA ARDIGLIONE	7
DB	ARTIFICIALI SPINNING	TUTTE LE ALTRE	1	2 AMI, o 1 ANCORETTA, SENZA ARDIGLIONE	7

L'ASSOCIAZIONE CONSIGLIA DI USARE SEMPRE AMI SENZA ARDIGLIONE, DI UTILIZZARE IL GUADINO E RISPETTARE AL MASSIMO I PESCI NELLE OPERAZIONI DI RILASCIO.

ESERCITANDO LA PESCA CON ESCHE NATURALI:

-è obbligatorio trattenerne e segnare/registrare le catture con misura uguale o superiore alla minima, smettendo la pesca al raggiungimento della quota giornaliera (vedasi misure minime e catture nella tabella seguente).

-non si deve e non si può segnare/registrare "nk" sul permesso.

E' vietato pescare con le mani, con l'uso di elettricità, di reti, di esplosivi, di sostanze inebrianti o velenose, della fiocina, nonché arpionare di proposito il pesce con ami o ancorette. L'uso del guadino è consentito solo per estrarre dall'acqua il pesce precedentemente allamato.

E' vietata ogni forma di pasturazione, in tutte le acque.

E' vietata la raccolta e l'uso di larve acquatiche (macro-invertebrati) come esca, fino al 30 aprile compreso di ogni anno. Nei laghi è consentito l'uso della "bottiglia" per la cattura, fino ad un massimo giornaliero di cinquanta sanguinerole da usarsi come esca.

E' permesso l'uso di pesciolini-esca vivi solo delle seguenti specie: sanguinerola, alborella, triotto.

L'uso del guadino è obbligatorio per i pescatori che praticano la tecnica No-Kill e per le zone RNK1, NK2, NK3, RNK4, ZT1, ZT2, ZT3, RT1 e fortemente consigliato per tutte le acque, onde slamarle con delicatezza i pesci da rilasciare e per garantire mortalità minima. Il maneggiamento dei pesci deve essere ridotto al minimo o evitato. In Ottobre è vietato sollevare di proposito i pesci fuori dall'acqua. (periodo pre-riproduttivo)

LIMITI DI CATTURA, MISURE MINIME E PERIODI DI ESERCIZIO E DI DIVIETO DELLA PESCA

E' consentito di trattenere fino a massimo 3 salmonidi al giorno in totale nelle acque correnti e nei laghi alpini : Barco (L2), Laghetti di Mezzana (O), Lago delle Malghette (Q), Lago di Ortisè (R), Laghi di Soprasasso (S), Lago Denza (T) (raggiunto tale limite il pescatore ha l'obbligo di smettere immediatamente di pescare nelle acque suddette).

E' consentito di trattenere fino a 5 salmonidi al giorno in totale, fra le acque precedentemente elencate(3 catture max.) e/o Lago dei Caprioli (G) e/o Lago di Pian Palù (I) (raggiunto tale limite il pescatore ha l'obbligo di smettere immediatamente di pescare).

Tabella esplicativa:

SALMONIDI TRATTENIBILI AL GIORNO COMPLESSIVI	
Nelle acque correnti e/o nei Laghi Alpini = Barco L1 , Laghetti di Mezzana O , Lago delle Malghette Q , di Ortisè R , Laghi di Soprasasso S , Lago Denza T	FINO A 3
Nel Lago dei Caprioli G e/o Lago Pian Palù I	FINO A 5
TOTALE GIORNALIERO MASSIMO	FINO A 5

E' consentito di trattenere fino a complessivi 150 salmonidi per libretto stagionale, così suddivisi :

60 salmonidi massimi	90 salmonidi massimi
<u>Tra Lago dei Caprioli (G) e Lago di Pian Palù (I).</u> <u>Dopo aver esaurito le 60 catture nei laghi suddetti sarà possibile acquistare il diritto di pescarne altri 60 al prezzo che verrà comunicato dalla direzione</u>	<u>Nella acque correnti in concessione e nei laghi alpini L1-O-Q-R-S-T, esclusi Lago dei Caprioli (G) e Lago di Pian Palù (I).</u>

La misura del pesce va presa dall'apice della testa all'estremità della pinna caudale.

I pesci allamati, di misura inferiore alla minima prescritta o che comunque si intendano rilasciare (usando esche artificiali), vanno liberati possibilmente senza toglierli dall'acqua, con la massima cura e con appositi attrezzi da tenere in dotazione (pirzette) toccandoli il meno possibile e comunque bagnandosi le mani prima di toccarli (è consigliato uso del guadino anche dove non obbligatorio). Quando non sia possibile liberare l'amo senza recare danno al pesce, dovrà essere tagliata la lenza. Ogni maltrattamento evidente sarà sanzionato.

La pesca è consentita da un'ora prima che sorga il sole fino ad un'ora dopo il tramonto (orario astronomico), fatto salvo per quanto previsto per la giornata di apertura dei laghi e per le zone speciali.

Devono essere rispettate le misure minime e i periodi di divieto di pesca stabiliti nella seguente tabella:

SPECIE	PERIODO DI DIVIETO	MISURA MINIMA*** CM	CATTURE MASSIME*** AL GIORNO	SIMBOLO
TROTA MARMORATA	DIVIETO DI TRATTENERE			-
TROTA FARIO **	dall'1/10 all'apertura della pesca	25**	5	F
IBRIDO marmorata/fario***	dall'1/10 all'apertura della pesca	35***	1	H
TROTA LACUSTRE	dall'1/10 all'apertura della pesca	30	3	L
TROTA IRIDEA*	dall'1/11 all'apertura della pesca	25*	5	I
SALMERINO ALPINO	dall'1/10 all'apertura della pesca	20	3	SA
SALMERINO DI FONTE	dall'1/10 all'apertura della pesca	20	3	S
TEMOLO	DIVIETO DI TRATTENERE			-

* Nel mese di ottobre si possono trattenere unicamente trote iridee (solo nei laghi artificiali aperti)

** Solo nella zona PP3 del torrente Vermigliana la misura minima della trota fario è 20 cm

*** Misura minima in zona AX = 40 cm, vedere misure minime e limiti diversi per la sola zona AX nel capitolo specifico più avanti.

LIBRETTO USCITE E CONTROLLO CATTURE

I possessori di permesso stagionale di tipo No-Kill, non possono esercitare la pesca con esche naturali, e devono utilizzare unicamente le esche artificiali consentite. Tutti i pesci allamati devono essere immediatamente rilasciati con la massima cura. E' obbligatorio uso del guadino.

Il titolare di permesso annuale potrà usufruire di permesso giornaliero solamente quando avrà completato le catture annue consentite totali ed avrà restituito il suo libretto stagionale.

Sul libretto uscite e controllo catture (permesso di pesca annuale), **prima di iniziare l'attività di pesca, il pescatore deve segnare correttamente a penna e con inchiostro indelebile, la data, la zona di pesca e di volta in volta i capi trattenuti, indicandone la sigla.** Inoltre va aggiornato costantemente il riepilogo progressivo.

A fine della giornata di pesca o al termine della validità del permesso di pesca temporaneo in possesso, il pescatore dovrà riconsegnare il permesso debitamente compilato a qualsiasi rivenditore, che riconsegnerà la cauzione versata all'atto dell'acquisto. Per il permesso annuale il socio dovrà compilare la tabella di riepilogo delle uscite e delle catture complessivamente effettuate.

Lo smarrimento, il deterioramento o la sottrazione della tessera sociale-permesso annuale, devono essere tempestivamente comunicati.

DATE DI APERTURA E CHIUSURA DELLA PESCA PER LE RISPETTIVE ZONE * :

Zona	Data apertura *	Data chiusura**
Acque correnti	domenica 5 marzo 2023	30 settembre
Riserva RT1 "S.Leonardo"	alle ore 7,00 di sabato 15 aprile 2023	30 settembre
** Lago dei Caprioli G	alle ore 6,00 di Lunedì 1 maggio 2023	31 ottobre
** Lago di Pian Palù I	alle ore 5,00 di domenica 21 maggio 2023	31 ottobre
** altri laghi alpini	alle ore 5,00 di domenica 4 giugno 2023	30 settembre
Riserva RNK4 Laghetti di Volpaia	Alle ore 7,00 di sabato 29 Aprile 2023	30 settembre

****E' vietata la pesca nei laghi e bacini artificiali quando siano coperti oltre il 50% dal ghiaccio, in primavera ed in autunno. Alcune acque possono essere aperte nel mese di Ottobre alla pesca di tipo Nokill, seguirà comunicazione precisa a Settembre 2023, con permesso per i Soci.**

*le date di apertura e chiusura potranno variare previa pubblica comunicazione specifica.

LAGO DEI CAPRIOLI e PIAN PALU' – REGOLAMENTO SPECIFICO

Per i soci, l'esercizio della pesca al lago dei Caprioli e al Lago Pian Palù è consentito compilando le apposite pagine collocate verso la fine del libretto controllo catture; se terminate, il pescatore può richiedere alla segreteria dell'Associazione il rilascio di altre pagine di uscita; il socio potrà trattenere al massimo 60 (sessanta) salmonidi in tutta la stagione di pesca tra il lago dei Caprioli e il Lago Pian Palù. Ogni pescatore prima di iniziare la pesca dovrà compilarle con penna indelebile indicando per esteso: giorno, mese e successivamente i pesci trattenuti, cattura per cattura. Al Lago dei Caprioli e al Lago Pian Palù non è permesso esercitare la pesca avendo già nel cestino o in altri contenitori portatili, pesci catturati e trattenuti in altre zone. **Nel mese di ottobre al lago dei Caprioli e Pian Palu' è permesso trattenere unicamente trote iridee,** tutte le altre specie di pesce devono essere immediatamente rilasciate con la massima cura. Previa opportuna comunicazione, la prevista pesca in ottobre al lago dei Caprioli e Pian Palù, potrà essere sospesa o variata, per il fatto che non è preventivamente possibile conoscere la specie di salmonide adulto disponibile per la semina.

Al Lago dei Caprioli la pesca è consentita con l'impiego di una sola canna a partire dalle ore 6,00.

ZONA A PRELIEVO NULLO (o zona No-kill) – REGOLAMENTO PARTICOLARE

Le zone a prelievo nullo, riservate alla pesca con mosca artificiale con tecnica coda di topo, valesiana, tenkara, sono:

NK2 sul torrente Meledrio e **NK3** sul torrente Vermigliana.

Prima di esercitare la pesca in un tratto a prelievo nullo, è obbligatorio segnare l'uscita e la zona e barrare il quadratino NK e barrare le caselle segnacatture. Nella zona a prelievo nullo la pesca dovrà essere esercitata senza prelevare pesce, liberando ogni salmonide dopo averlo correttamente recuperato e slamato. All'interno delle zone a prelievo nullo la pesca è consentita esclusivamente con l'impiego di massimo due mosche artificiali con tecnica "coda di topo" o valesiana o tenkara. Queste esche dovranno essere munite di amo singolo, privo di ardiglione o al quale l'ardiglione sia stato reso inoperante. Per la tecnica mosca sono consentite fino a 2 esche/mosche artificiali. **Il pescatore che effettua nella giornata l'uscita nella zona No-kill, solo successivamente potrà pescare anche in tutte le altre zone(escluso le riserve a prenotazione RNK che necessitano di permesso specifico), ma continuando obbligatoriamente ad esercitare il prelievo nullo con le identiche modalità.** E' obbligatorio l'uso del guadino, Il maneggiamento dei pesci deve essere ridotto al minimo o evitato. In Ottobre è vietato sollevare di proposito i pesci fuori dall'acqua. (periodo pre-riproduttivo). Ogni maltrattamento evidente del pesce sarà sanzionato con il ritiro immediato del permesso e secondo il regolamento interno e provinciale.

ZONA A PRELIEVO NULLO (o zona No-kill) – REGOLAMENTO PARTICOLARE

La zona a prelievo nullo, riservate alla pesca con esche artificiali mosca, tenkara, valesiana e tecnica spinning e:

RT1 sul torrente Vermigliana. (Riserva San Leonardo)

Prima di esercitare la pesca in un tratto a prelievo nullo, è obbligatorio segnare l'uscita e la zona e barrare il quadratino NK, e barrare le caselle segnacatture. Nella zona a prelievo nullo la pesca dovrà essere esercitata senza prelevare pesce, liberando ogni salmonide dopo averlo correttamente recuperato e slamato. All'interno delle zone a prelievo nullo la pesca è consentita esclusivamente con l'impiego di massimo due

mosche artificiali con tecnica "coda di topo" o valsesiana o tenkara o tecnica spinning. Queste esche dovranno essere munite di 1 amo singolo, privo di ardiglione o al quale l'ardiglione sia stato reso inoperante. Per la tecnica mosca sono consentite fino a 2 esche artificiali. E' obbligatorio l'uso del guadino.

L'accesso alla zona è con permesso dedicato, reperibile presso il "bar Laghetti" in fianco alla RT1 e anche online.(indicazioni su www.pescatorisolandri.com) **Il pescatore che effettua nella giornata l'uscita nella zona RT1, solo successivamente potrà pescare anche in tutte le altre zone(escluso le riserve a prenotazione RNK che necessitano di permesso specifico)(nelle NK 2 e 3 solo con tecnica mosca), ma continuando obbligatoriamente ad esercitare il prelievo nullo con le identiche modalità** . E' obbligatorio l'uso del guadino, Il maneggiamento dei pesci deve essere ridotto al minimo o evitato. In Ottobre è vietato sollevare di proposito i pesci fuori dall'acqua. (periodo pre-riproduttivo). Ogni maltrattamento evidente del pesce sarà sanzionato con il ritiro immediato del permesso e secondo il regolamento interno e provinciale.

ZONE TROFEO - REGOLAMENTO SPECIFICO

Le zone Trofeo : **ZT1, ZT2, ZT3** nel Torrente Noce. Prima di esercitare la pesca in zona trofeo, è obbligatorio segnare l'uscita e la zona, nonché barrare le prime quattro caselle per la registrazione delle catture. **In queste zone è possibile pescare a partire dalle ore 7.00 e la misura minima della cattura trattenibile è di cm 50 per tutte le specie di pesce, esclusa la Marmorata che va sempre rilasciata. E' permesso pescare con coda di topo, camoliera e moschiera, valsesiana, tenkara con massimo 2 mosche artificiali o streamer e 2 ami privi di ardiglione; con cucchiaino rotante, ondulante o minnow, con 1 amo singolo privo di ardiglione.** Tutte le altre esche artificiali e anche quelle naturali sono proibite, comprese esche in silicone e gomme morbide e pastelle aromatizzate.

Il pesce allamato, va slamato con la massima cautela con appositi attrezzi e senza estrarlo dall'acqua, bagnandosi le mani.

E' obbligatorio l'uso del guadino, Il maneggiamento dei pesci deve essere ridotto al minimo o evitato. In Ottobre è vietato sollevare di proposito i pesci fuori dall'acqua. (periodo pre-riproduttivo)

Ogni maltrattamento evidente del pesce sarà sanzionato con il ritiro immediato del permesso e secondo il regolamento interno e provinciale.

Chi effettua nella giornata l'uscita in Zona Trofeo, solo successivamente potrà pescare anche in tutte le altre zone ma continuando obbligatoriamente ad esercitare la pesca con le identiche modalità ZT e esclusivamente con le tecniche permesse nelle zone NK.

Il pescatore, dopo aver trattenuto e segnato il pesce di misura (maggiore di 50 cm) catturato in zona trofeo o in altra zona (non NK), deve cessare immediatamente l'azione di pesca per quel giorno su tutte le acque.

RISERVE "Le Marinolde" RNK1 "– REGOLAMENTO SPECIFICO

RNK1 nel torrente Rabbies. La pesca è consentita a partire dalle ore 7.00. La tecnica di pesca è unicamente con la canna per mosca artificiale e coda di topo o valsesiana o tenkara, armata con massimo 2 mosche artificiali con amo singolo senza ardiglione, o con questo reso inoperante. Ogni pesce allamato va obbligatoriamente liberato con la massima cura, è obbligatorio l'uso del guadino preferibilmente gommato, evitando se possibile di estrarre il pesce dall'acqua o toccarlo senza bagnarsi le mani. In Ottobre è vietato sollevare di proposito i pesci fuori dall'acqua. (periodo pre-riproduttivo)

Ogni maltrattamento evidente sarà sanzionato. L'accesso è consentito fino a 3 pescatori per giornata (max 2 ospiti) previa obbligatoria prenotazione telefonica o tramite il portale di Trentino Fishing dedicato. Sono accettate prenotazioni superiori a 2 pescatori solo per gruppi in accordo tra di loro e con unica prenotazione telefonica. Le prenotazioni si ricevono esclusivamente a partire dal giorno 21 febbraio 2023, ore 9.00 Si può prenotare 1 uscita alla volta. Solo dopo aver effettuato l'uscita si potrà prenotarne un'altra. In caso di uscite prenotate e non usufruite per qualsiasi motivo, queste non sono recuperabili.

***Per i soci:** obbligatoria prenotazione telefonica al numero 328.4566771 nell'orario 9-12 da martedì a sabato. Dopo aver prenotato, prima di iniziare la pesca dovranno ritirare il permesso gratuito dedicato (Riserva Le Marinolde NK1) presso il bar Cicolini- distributore IP a Tasse'. **I soci avranno diritto a effettuare 2 uscite annuali con permesso gratuito (max 1 uscita a settimana) mentre per eventuali ulteriori uscite pagheranno il costo del permesso giornaliero specifico della riserva, previa prenotazione**

Il permesso annuale e le altre tipologie di permessi non sono validi per le uscite in zona RNK1.(oltre le 2 di cui sopra).

Il pescatore che effettua nella giornata l'uscita nella Riserva RNK1, solo successivamente potrà pescare anche in tutte le altre zone ma continuando obbligatoriamente ad esercitare il prelievo nullo con le identiche modalità e seguendo il regolamento scritto per le zone a prelievo nullo.

RISERVA NO KILL "RNK4" VOLPAIA PRESSO LAGHETTI VERMIGLIO–REGOLAMENTO SPECIFICO

RNK4: corrispondenti ai 4 laghetti di Vermiglio e rivi di collegamento fra i laghetti. E' previsto un permesso di pesca con validità giornaliera dedicato a quella zona. Sarà consentito pescare dalle ore 07:00 di ogni giorno, fino ad un'ora dopo il tramonto (orario astronomico). La tecnica di pesca è unicamente con una canna per mosca artificiale con coda di topo, valsesiana o tenkara, armata con massimo 2 mosche artificiali con amo singolo senza ardiglione, o con questo reso inoperante. E' obbligatorio l'uso del guadino, Il maneggiamento dei pesci deve essere ridotto al minimo o evitato. In Ottobre è vietato sollevare di proposito i pesci fuori dall'acqua. (periodo pre-riproduttivo). Ogni pesce allamato va obbligatoriamente liberato rapidamente con la massima cura, possibilmente in acqua e bagnandosi le mani prima di toccarlo, evitando al minimo il contatto. Ogni maltrattamento evidente sarà sanzionato. Nella Riserva RNK4-Volpaia laghetti di Vermiglio, l'accesso è consentito fino a 5 pescatori per giornata, previa obbligatoria prenotazione telefonica a voce nominativa al numero 328.4566771 nell'orario 9-12 dal martedì al sabato. Le prenotazioni si ricevono a partire dal giorno 20 aprile. Apertura sabato 29 Aprile, chiusura 31 ottobre. Alla prima prenotazione non pagata si perderà il diritto di accesso alla riserva per l'anno in corso. Le uscite prenotate e pagate e-o non usufruite per qualsiasi motivo, non

saranno recuperabili, salvo comprovati motivi indipendenti dalla volontà del pescatore. Dopo aver prenotato telefonicamente, prima di iniziare a pescare, si dovrà ritirare il permesso di pesca presso il bar Centro Fondo a Vermiglio, posto nelle immediate vicinanze dei laghetti. Il pescatore che effettua nella giornata l'uscita nella Riserva RNK4, solo successivamente potrà pescare anche in tutte le altre zone (ad eccezione dell'adiacente Riserva Turistica S.Leonardo(RT1), della RNK1 "Marinolde" ma continuando obbligatoriamente ad esercitare il prelievo nullo con le identiche modalità e seguendo il regolamento qui scritto per le zone a prelievo nullo. Anche in questa riserva i soci avranno diritto ad effettuare 3 uscite con permesso gratuito, escludendo però i sabati, le domeniche e i giorni festivi dei mesi di luglio e agosto, giornate in cui dovranno pagare il permesso a prezzo agevolato per i soci. Le uscite oltre la terza potranno essere usufruite con uguali modalità. Qualsiasi inosservanza al regolamento accertata nella zona RNK4, verrà sanzionata con le penalità previste della legge e regolamento interno ASD Pescatori Solandri.

ZONA AX "DELL'AMICIZIA" - TORRENTE NOCE - REGOLAMENTO SPECIFICO

AX nel torrente Noce, le misure minime trattenibili: trota iridea 20 cm, trota fario 25 cm, trota lacustre 35 cm, trota brido marmorata-fario 40 cm. Trota marmorata pura, obbligo di rilascio.

Consentite 3 catture per ogni uscita di pesca, di cui massimo 1 ibrido \geq 40 cm o 1 lacustre.

Tecniche di pesca ammesse: esche naturali, artificiali, pesci esca, con massimo 2 ami o 1 ancoretta o 2 esche artificiali monoamo senza ardiglioni o resi inoperanti. 3 uscite settimanali massime. Questo capitolo si armonizza con il regolamento Val di Non, per il fatto che la zona AX è a cavallo del confine fra AsdPS e Pescatori Val di Non.

ZONA Q LAGO DELLE MALGHETTE – REGOLAMENTO SPECIFICO

Q lago delle Malghette. La pesca sarà consentita su tutto lo specchio lacustre ad esclusione dei 50 metri dalla passerella pedonale posta all'uscita dell'acqua dal lago e comunque il limite di pesca sarà contrassegnato da apposite tabelle poste su entrambe le sponde. Questa distanza deve essere rispettata sia dal pescatore che dall'esca. Si potrà pescare con esche naturali e artificiali (come riportato nella tabella) sono escluse tutte le esche aromatizzate con agenti chimici. E' sempre vietata la pasturazione.

ZONA DB TORRENTE VERMIGLIANA – REGOLAMENTO SPECIFICO

DB nel torrente Vermigliana. In questa zona si potrà pescare solo con esche artificiali tecnica spinning.

REGOLAMENTO di PESCA NO-KILL sulle acque ASdPS nel mese di Ottobre

L'esercizio della pesca nel mese di OTTOBRE (No-Kill), sarà comunicato in Agosto-Settembre, con tutte le modalità e zone previste ai Soci. E' comunque consentita la pesca ordinaria alla sola Trota iridea nelle zone G e I (Lago dei Caprioli e Pian Palù). 5 Trote Iridee \geq 25 cm trattenibili giornaliere in totale, rispettando il limite dei 60 pesci per tutto l'anno.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Per tutte le violazioni della legge in materia di pesca e del presente regolamento, fatte salve le sanzioni di carattere penale e tributario in quanto previste dalle leggi vigenti, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art.22 della legge provinciale 12 dicembre 1978, n° 60 e s.m. e integrazioni.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

In caso di violazione accertata del presente regolamento, si applicano i provvedimenti disciplinari interni; il permesso di pesca verrà immediatamente ritirato dal guardiapesca e depositato presso la sede sociale, mentre il pescatore non potrà utilizzare permessi giornalieri e interscambio per l'intera durata della penalità. Se il pescatore ricorresse avverso la sanzione applicata, in caso di soccombenza da parte dell'Associazione, gli verrà riconosciuto il rimborso massimo pari al costo del permesso ritirato.

Il pesce catturato in modo illecito sarà confiscato nei casi previsti dall'art. 22 della L.P. 60/78 e s.m. ed integrazioni. Non è ammessa alcuna oblazione conciliatrice. Per qualsiasi controversia è competente il Dirigente del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento per le sanzioni amministrative e il collegio dei provviri per quelle accessorie.

- a) per chiunque eserciti la pesca con reti, materiale esplosivo, con l'uso della corrente elettrica o con sostanze atte a intorpidire, stordire o uccidere la fauna ittica, per chiunque socio venda il pescato: ritiro del permesso ed espulsione da socio dell'Associazione.
- b) per ogni esemplare di salmonide catturato oltre il limite giornaliero di catture stabilito: sospensione dell'esercizio della pesca per due mesi;
- c) per ogni esemplare di salmonide catturato oltre il limite stagionale di catture stabilito o in epoca di divieto: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;
- d) per ogni esemplare di pesce catturato non avente le misure minime stabilite: sospensione dell'esercizio della pesca per due mesi;
- e) per chiunque eserciti la pesca nei periodi o nei luoghi di divieto stabiliti, nelle bandite, nelle bandite di diritto o nelle zone di divieto stabilite e tabellate: sospensione dell'esercizio della pesca per un anno;
- f) per chiunque effettui immissioni abusive di specie ittiche: sospensione dell'esercizio della pesca per tre mesi;

g/1) per ogni esemplare di salmonide trattenuto e non segnato, oppure trattenuto ,ma segnato da altro pescatore: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;

g/2) per ogni esemplare di trota marmorata, temolo, carpa, tinca o comunque un pesce non ammesso **trattenuto: sospensione dell'esercizio della pesca per tre mesi;**

h) chiunque eserciti la pesca come ospite usufruendo dei permessi interscambio, dei permessi agevolati o bollini e commetta una violazione nelle acque dell'associazione ospitante, verrà applicata la sospensione del libretto stagionale per i giorni stabiliti dal regolamento interno della società ospitante e comunque per un periodo minimo di un mese; la sospensione verrà scontata nella riserva di appartenenza; non potrà inoltre usufruire di agevolazioni per l'anno successivo;

i) per chiunque non segni la zona, o la giornata o non smette di pescare raggiunto il limite consentito di catture: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;

l) per chiunque compili in modo scorretto, falsifichi il libretto catture: sospensione dell'esercizio della pesca per due mesi;

m) per chiunque entri con i piedi nell'acqua nel periodo e/o in zone dove non è consentito sospensione dell' esercizio della pesca per un mese;

n) per chiunque non si attenga alle prescrizioni nel rilascio del pesce, con evidenti maltrattamenti: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;

o) per mancata o ritardata consegna, o la mancata compilazione del libretto uscite e controllo catture, nonché del riepilogo finale: rilascio del permesso ritardato di 20 giorni nell'anno successivo dal momento della richiesta e comunque durante la stagione di pesca;

p) per chiunque eserciti la pesca con più canne ed ami del consentito, con ami o ancoretta con ardiglione, con le mani, con il guadino o arpionando volontariamente il pesce con ami od ancorette: sospensione dell'esercizio della pesca per tre mesi;

q) per chiunque eserciti la pesca con esche proibite: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;

r) per chiunque eserciti la pesca con pasturazione non consentita: sospensione dell'esercizio della pesca per un anno;

s) per chiunque raccolga macroinvertebrati (larve acquatiche) prima del 1 maggio di ogni anno: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;

t) per chiunque abbandoni volontariamente pesci o esche in acqua o lungo le sponde: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;

u) per chiunque si rifiuti di aprire e fare ispezionare su richiesta del guardiapesca i contenitori portatili o altri mezzi di trasporto non costituenti privata dimora: sospensione dell'esercizio della pesca per sei mesi;

v) per chiunque trattenga pesci catturati viventi in guadini, nasse, recipienti, retini, ecc.: sospensione dell'esercizio della pesca per un mese;(pesciolini esca permessi e-o catturati sul posto viventi sono esclusi)

y) per chiunque eserciti la pesca fuori degli orari stabiliti: sospensione dell'esercizio della pesca per tre mesi;

x) per chiunque acceda alle riserve RNK1-4 e RT1 senza avere la prenotazione e/o aver ritirato il permesso apposito dedicato: sospensione dell'esercizio della pesca per tre mesi.

z) per ogni altra violazione del regolamento interno non contemplata nelle precedenti lettere, sospensione dell' esercizio della pesca per un mese.

In caso di recidiva per violazione di qualsiasi norma regolamentare, il periodo di sospensione sarà triplicato; per recidiva s'intende la commissione di due violazioni nell'arco temporale di 5 anni; non è necessario che la violazione sia della stessa natura o commessa nella stessa zona. Nei casi più gravi il consiglio direttivo potrà stabilire l'espulsione dall'Associazione. Per le sanzioni accertate in cui dovessero intercorrere dei minori di 18 anni, è possibile tramutare la penalità interna prevista in volontariato sociale, dietro richiesta scritta dei genitori al Presidente.

I periodi di sospensione del permesso di durata inferiore o uguale a 12 mesi verranno scontati durante l'apertura della pesca. Il socio pescatore esercita la pesca nelle acque dell'associazione a suo esclusivo rischio e pericolo ed esonera l'Associazione Sportiva Pescatori Solandri da qualsiasi responsabilità per danni o sinistri che dovessero verificarsi.

AVVERTENZE

Durante l'esercizio della pesca con canne al carbonio si raccomanda la massima prudenza per la presenza in prossimità delle acque in concessione di linee elettriche in tensione. Inoltre prestare attenzione agli sbalzi improvvisi di portata nel torrente Noce, su tutta l'asta ed agli sbocchi delle centrali. L'ASPS non è responsabile di alcun incidente o infortunio, e viene sollevata con l'acquisto del permesso.